

BORSA DI STUDIO “DOTTOR PIER LORENZO ARPINO”
STATUTO – REGOLAMENTO

Art. 1

La Borsa di studio “Dottor Pier Lorenzo Arpino” è costituita da due premi in denaro che il Comune di Grignasco assegna ogni anno, mediante concorso, a due studenti meritevoli, in possesso di determinati requisiti, al fine di facilitare l'inizio o la prosecuzione degli studi universitari, l'uno presso facoltà umanistiche, l'altro presso facoltà scientifiche.

Sono escluse le facoltà di Architettura e Umanistiche con corsi ad indirizzo artistico-creativo come, solo a titolo di esempio, restauro, storia dell'arte, cinematografia, scenografia, ecc, nonché gli studi presso l'Accademia di Belle Arti, in quanto già specificamente inserite e previste nella borsa di studio intitolata a Franco e Marina Fizzotti.

Tale limitazione avrà durata solo sino all'esaurimento della citata borsa di studio intitolata a Franco e Marina Fizzotti.

I fondi che costituiscono detti premi annuali provengono dal capitale e dai frutti sullo stesso via via maturati fino al suo esaurimento all'uopo depositato presso la Tesoreria del Comune di Grignasco, rappresentato dalla donazione iniziale offerta dagli Eredi del Dottor Pier Lorenzo Arpino ad onore e in memoria del medesimo. La donazione è attualmente costituita dal capitale nominale di €. 25.000,00 (euroventicinquemila/00)

Art. 2.

L'ammontare complessivo dei premi annuali della Borsa di studio è di euro 2.100,00 (euroduemilacento/00) pari ad euro 1.050,00 (euromillecinquanta/00) per ciascun premio. Tali importi verranno annualmente aggiornati in base all'indice

ISTAT applicato all'adeguamento del costo del denaro per famiglie di operai ed impiegati.

I premi annuali non assegnati per assenza di richieste o per difetto, da parte dei partecipanti, anche di un solo requisito come infra indicati, andranno ad aumentare il capitale fruttifero.

Art. 3. Il concorso annuale per l'assegnazione della Borsa di studio "Dottor Pier Lorenzo Arpino" sarà indetto a cura del Comune di Grignasco attraverso il bando da pubblicarsi entro il 31 marzo di ogni anno a partire dall'anno accademico 2016 – 2017.

Il bando che verrà pubblicato dovrà precisare l'entità del premio messo a concorso e dovrà elencare tutti i requisiti richiesti ai partecipanti al concorso secondo quanto di seguito previsto. Nella domanda di ammissione potrà essere fatta riserva di presentare appena possibile e comunque non oltre venti giorni successivi alla chiusura dell'ultima sessione d'esame prevista dall'ordinamento accademico in vigore, i certificati relativi agli esami sostenuti e alle votazioni conseguite, con l'indicazione della media ponderata calcolata dalla facoltà cui il candidato è iscritto.

Art. 4. Hanno titolo a concorrere alla Borsa di studio gli studenti che alla data stabilita per la presentazione delle domande di ammissione, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- a) siano residenti a Grignasco da almeno un anno;
- b) aspirino a frequentare o già risultino iscritti a facoltà scientifiche o umanistiche con esclusione degli studi presso l'Accademia delle Belle Arti, della facoltà di Architettura e delle facoltà Umanistiche con corsi ad indirizzo artistico – creativo come, solo a titolo di esempio, restauro, storia dell'arte, cinematografia, scenografia, ecc. L'esclusione di tali indirizzi di studio

troverà applicazione solo sino all'esaurimento della borsa di studio intitolata a Franco e Marina Fizzoti, come già indicato e previsto al precedente articolo 1;

c) siano in possesso:

- di un diploma di scuola media superiore o, equipollente, conseguito nella sessione d'esame corretta secondo il percorso di studi, con una votazione non inferiore a 80/100;
- di una laurea triennale conseguita nella sessione d'esame corretta secondo il percorso di studi e quindi con esclusione degli studenti fuori corso, con una votazione non inferiore a 80/100 oppure a 90/110 in base alla formula scelta dal Consiglio di Facoltà o comunque adottato dalla facoltà di iscrizione;
- oppure abbiano superato, nell'anno precedente quello in cui concorrono alla Borsa di studio, tutti gli esami, sia obbligatori che complementari secondo il piano di studi stabilito per la Facoltà di iscrizione, riportando una votazione media ponderata, in base ai coefficienti CFU, non inferiore a 24/30, con esclusione degli studenti fuori corso.

d) risultino di buona condotta civica e morale.

Qualora non vi fossero partecipanti, o i candidati fossero carenti anche solo di uno dei requisiti sopra indicati, l'assegnazione della Borsa di studio viene rinviata all'anno successivo e l'importo dei premi destinato nel modo indicato al precedente articolo 2.

Art. 5.

La Borsa di studio "Dottor Pier Lorenzo Arpino" non potrà essere assegnata a studenti che nello stesso anno accademico per il quale concorrono, siano risultati beneficiari di altre borse di

studio in denaro, se non nei limiti della differenza tra l'ammontare delle borse di studio di cui siano già beneficiari e il maggiore importo stabilito per la Borsa di studio "Dottor Pier Lorenzo Arpino".

Per tale motivo il candidato nella domanda di ammissione prevista al precedente punto 3 dovrà altresì dichiarare se per quello stesso anno accademico ha già concorso o intende concorrere, ad altre borse di studio, precisandone nel caso la sede, la denominazione e l'importo. Qualora l'importo stabilito da tale altra borsa di studio fosse già stato riscosso, dovrà espressamente dichiararlo nella domanda di ammissione alla Borsa di studio "Dottor Pier Lorenzo Arpino".

Art. 6.

L'esame delle domande di ammissione alla Borsa di studio per l'assegnazione annuale dei premi indicati al punto 1, nonché della documentazione a corredo della domanda stessa, verrà assegnato entro il 15 maggio di ciascun anno alla commissione composta da 5 membri così individuati: un rappresentante degli eredi del Dottor Pier Lorenzo Arpino; l'assessore alla cultura; due componenti **eletti dal Consiglio Comunale fra i propri componenti**, uno per la minoranza e uno per la maggioranza; il quinto componente dovrà essere un insegnante e verrà scelto e designato di volta in volta dagli eredi del Dottor Pier Lorenzo Arpino, entro la data di convocazione della Commissione per l'esame delle domande pervenute.

I membri eletti dalla commissione espressi dall'Amministrazione Comunale permangono in carica per la durata del loro mandato amministrativo.

La Commissione, dovrà riunirsi e assumere la propria decisione entro il 15 giugno di ogni anno.

In apertura della seduta di esame delle domande di ammissione alla Borsa di studio, la Commissione nominerà tra i propri cinque componenti il Presidente e il Segretario della seduta. Per la votazione ogni componente avrà diritto di voto e la votazione seguirà la regola della maggioranza semplice.

Art. 7.

Per l'assegnazione del punteggio necessario alla formazione della graduatoria dei partecipanti verranno attribuiti:

- ° 100 punti per ogni trentesimo di voto eccedente la votazione media ponderata minima di 24/30;
- ° 30 punti per ogni centesimo di voto eccedente la votazione minima di 80/100 oppure di 90/110;
- ° nel conteggio della votazione media, alla lode o all'encomio verrà attribuito 1 punto ciascuno.

In caso di parità verrà data la precedenza al concorrente in condizioni economiche maggiormente disagiate da accertarsi attraverso la presentazione delle certificazioni a tal fine in uso, relative ai nuclei familiari dei partecipanti.

Art. 8.

Il verbale relativo alla seduta in cui la Commissione esaminerà le domande e deciderà i beneficiari, redatto e sottoscritto dal segretario e sottoscritto dal presidente, dovrà essere pubblicato in Albo Pretorio per 14 giorni consecutivi.

Art. 9.

Il verbale della seduta della Commissione che ha esaminato le domande e deciso i beneficiari dei premi annuali, potrà essere impugnato attraverso reclamo motivato al Consiglio Comunale entro 7 giorni dalla scadenza della sua pubblicazione.

Art. 10. Nel caso di reclamo non si procederà alla liquidazione dei premi sino alla decisione definitiva del Consiglio Comunale,

assunta previa consultazione della Commissione e del reclamante.

Art. 11. In assenza di reclami nei termini indicati al precedente art. 9, il verbale della seduta della Commissione che avrà esaminato le domande e deciso i beneficiari dei premi annuali diverrà definitivo ed il Consiglio Comunale provvederà alla premiazione dei vincitori, alla presenza di uno o più rappresentanti degli Eredi del Dottor Pier Lorenzo Arpino e alla successiva liquidazione del premio a favore dei vincitori.

Art. 12.

La Commissione dovrà altresì pronunciarsi sui tempi e sui modi dei reinvestimenti periodici del capitale che costituisce la donazione di cui al precedente art. 1.

Art. 13.

Su quanto non previsto dal presente atto avrà facoltà di decidere il Comune di Grignasco, sentiti gli Eredi del Dottor Pier Lorenzo Arpino, secondo le finalità che hanno ispirato la donazione.